



GIAN SIMONE GRASSELLI
NOTAIO

N.5412 di repertorio.

N.2967 di raccolta.

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitré del mese di aprile ad ore diciotto e cinquanta minuti

(23 aprile 2024 h.18,50')

in Brescello (RE) in Strada Breda Vignazzi al n.6 presso la sede legale della infra indicata associazione

a richiesta dell'Organo Direttivo della associazione non riconosciuta

"ASSOCIAZIONE BRESCELLESE PROTEZIONE CIVILE - ODV"

con sede legale in Brescello (RE), in Strada Breda Vignazzi al n.6

codice fiscale: 90006300355

iscritta al Registro Regionale del Volontariato nella relativa sezione provinciale di Reggio Emilia al n.4/39 a far tempo dal 6 giugno 2014

nonché iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con repertorio n.40861, come da comunicazione del 25 luglio 2022

io sottoscritto GRASSELLI Dottor GIAN SIMONE, Notaio in Gualtieri (RE), iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Reggio Emilia, sono presente nel luogo suddetto per redigere il Verbale di Assemblea Straordinaria degli Associati della sopra indicata Associazione, associati convocati, in questo luogo e ad ore **18.00'** in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1) Modifiche statutarie e in particolare:

* modifica dell'art.2, volta alla precisazione che le attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, che l'Associazione può esercitare, sono secondarie

* modifica dell'art.3 volta a precisare che il divieto di distribuzione degli utili, degli avanzi di gestione nonché dei fondi, riserve o capitale, vige sia durante la vita dell'associazione che all'atto del suo scioglimento, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge

2) richiesta/ottenimento della Personalità giuridica dell'associazione

PARTE ORDINARIA

OMESSA

E' PRESENTE IL SIGNOR

FONTANESI FEDERICO, nato a Brescello (RE) il 24 dicembre 1961, residente a Brescello (RE) in Strada Bassa per Boretto n.9/A

pensionato

codice fiscale: FNT FRC 61T24 B156N

Registrato a Reggio Emilia

il 24 aprile 2024

al n. 6181

Serie 1T

cittadino italiano

della cui identità personale io Notaio sono certo
il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua
qualità di Presidente del Consiglio Direttivo
dell'Associazione di cui sopra, assume su unanime
designazione degli intervenuti la presidenza della presente
assemblea, invita me Notaio in conformità alla precedente
richiesta a procedere alla compilazione del verbale della
presente assemblea

e procede alle seguenti constatazioni:

- che la assemblea è stata regolarmente convocata a norma di Statuto a mezzo comunicazioni tramite email all'indirizzo di posta elettronica precedentemente comunicato dagli associati e con comunicazione tramite cd "smartphone" utilizzando il programma "whatup" ai numeri di telefono cellulare precedentemente comunicati dagli associati

- che la prima convocazione è andata deserta

- che sono presenti in proprio e per delega numero 35 (trentacinque)

associati aventi diritto di voto

e precisamente gli associati di cui all'elenco che si allega al presente atto ad integrante sotto la lettera "A"

- che detti associati sono iscritti da almeno tre mesi nel libro soci e sono in regola con il pagamento della quota associative e pertanto hanno diritto di voto

- che ogni socio ha un voto

- che è presente altresì il signor Orsucci Nicolò associato iscritto nel relativo Registro da meno di 3 (tre) mesi e pertanto senza diritto di voto

- che è presente il Consiglio Direttivo nei componenti signori:

FONTANESI FEDERICO

Presidente

TUFANO ANDREA

Vice Presidente

MAZZA ISABELLA, MONTALI MAURIZIO, BALLESTRI ALBERTO, DAVOLIO DANIELE, GOZZI GIULIANO, MAZZA TINA, GUARAGNA DANIELE, VECCHINI PAOLO e PROCIDA OLIVIO

Consiglieri

- che non esistono particolari categorie di soggetti aventi diritto di voto

il Presidente, avendo accertato la regolarità della convocazione, della costituzione e l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara pertanto valida e costituita l'Assemblea

il Presidente pertanto dichiara aperta la seduta essendo le ore diciannove e tre minuti.

Il Presidente prende la parola ed illustra all'assemblea le ragioni di opportunità e convenienza per l'Associazione di adottare alcune modifiche statutarie

precisando inoltre

- che si procederà a richiedere la personalità giuridica della Associazione
- che al fine di ottenere l'iscrizione nell'apposito registro è stato necessario attestare la sussistenza del patrimonio minimo
- che detta attestazione è stata perfezionata con separato atto notarile in data odierna a mio ministero

A questo punto il presidente, illustra le modifiche statutarie di cui propone l'adozione relative in particolare:

* modifica dell'art.2 (rubricato "scopi e attività"), volta alla precisazione che le attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, che l'Associazione può esercitare, sono secondarie

* modifica dell'art.3 (rubricato "risorse economiche") volta a precisare che il divieto di distribuzione degli utili, degli avanzi di gestione nonché dei fondi, riserve o capitale, vige sia durante la vita dell'associazione che all'atto del suo scioglimento, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge

e procede alla lettura in assemblea delle parti modificate del testo statutario

infine il Presidente mi consegna il testo dello Statuto Associativo composto da numero 15 (quindici) articoli, mi richiede di allegarlo al presente atto ed io Notaio lo allego al presente atto ad integrante sotto la lettera "B"

Il Presidente fa presente che le assemblee per l'approvazione delle modifiche statutarie sono valide in seconda convocazione quando siano presenti, in proprio o per delega, almeno la metà degli associati e con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti, ciò in base a quanto disposto dall'attuale statuto associativo

Dopo esauriente discussione al riguardo, l'assemblea straordinaria degli associati della "ASSOCIAZIONE BRESCELLESE PROTEZIONE CIVILE - ODV" con sede in Brescello (RE)

D E L I B E R A

1) di approvare le modifiche sopra esposte e illustrate dal Presidente e di adottare, pertanto, il nuovo Statuto sociale composto da n.15 (quindici) articoli, testo che è stato allegato al presente verbale ad integrante sotto la lettera "B"

2) di decidere di ottenere la personalità giuridica e di divenire pertanto Associazione Riconosciuta
e di prendere atto che al fine di ottenere l'iscrizione nell'apposito registro è stato necessario attestare la sussistenza del patrimonio minimo

3) di incaricare/ratificare l'operato del/il Presidente dell'Associazione a tutti gli adempimenti conseguenti con ogni potere al riguardo

Le presenti deliberazioni vengono approvate dalla assemblea con alzata di mano in modo palese nel modo seguente:

voti contrari nessuno

astenuiti nessuno

voti favorevoli tutti i presenti aventi diritto al voto

il tutto come accertato dal Presidente della medesima

Infine l'assemblea dà mandato al Presidente di apportare al presente verbale ed alle deliberazioni in esso contenute ed all'allegato Statuto tutte le eventuali soppressioni, modificazioni o aggiunte che venissero richieste dai competenti uffici, ed in particolare per quanto riguarda le modifiche, integrazioni, aggiunte che saranno eventualmente richieste dal Registro Unico del Terzo Settore in sede di iscrizione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola

il Presidente dichiara che l'assemblea prosegue in sede ordinaria essendo le ore diciannove e sedici minuti.

Le spese ed imposte tutte relative al presente verbale e conseguenti vengono assunte dalla Associazione, la quale richiede l'esenzione dalla imposta di registro e dalla imposta di bollo a norma dell'art.82 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 ed s.m.i.

Il comparente mi conferma l'esatta indicazione dei numeri di Codice Fiscale sopra indicati, esonerandomi da ogni responsabilità al riguardo.

Si omette la lettura degli allegati per concorde volontà del comparente e degli intervenuti tutti

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto al comparente ed agli intervenuti in assemblea, i quali tutti a mia interpellanza lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed a verità ed il presente verbale viene pertanto sottoscritto a norma di Legge dal Presidente e da me Notaio essendo le ore diciannove e sedici minuti.

Consta il presente atto di quattro fogli scritti a macchina con nastro indelebile da persona di mia fiducia sotto la mia direzione su dieci intere facciate e sino a qui della undicesima e da me completato.

F.to Federico Fontanesi;

F.to Gian Simone Grasselli Notaio.

ASSOCIAZIONE BRESCELLESE PROTEZIONE CIVILE ODV
STRADA BREDA VIGNAZZI 6
42041 BRESCELLO RE
CF 90006300355 RUNTS N.40861

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 23 APRILE 2024
Agenda v. 24/12/2024

ID	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	CODICE FISCALE	PRESENTI	ASSENTE	FIRMA	DELEGA
35659	PASQUALI	MARCO	18/02/2000	PSQMRC00B18E253N	X		Marco Pasquali	
35660	PELAGATTI	BONFIGLIO	26/08/1960	PLGBFG60M26G337C	X		Pe. Pelagatti	
1407	PICCININI	VANNA	30/07/1967	PCCVNN67L70L020J	X		Piccinini Vanna	
19570	PROCIDA	GIANFRANCO	23/03/1978	PRCGFR78C23F463X	X		Gianfranco Procida	
1411	PROCIDA	OLIVIO	29/01/1962	PRCLVO62A29H703C	X		Procida Oliverio	
1413	REGGIANI	CARLO	03/01/1965	RGGCRL65A03B156V	X			
35661	RICHTER	SIMONE	29/08/1974	KCHSMN74M69Z112R	X		Simone Richter	
36220	RIZZI	PAOLO	01/01/1973	RZZPLA73A01B156N	X			
26584	SAMPIRISI	FRANCA	26/10/1968	SMPFNC68R66A522W	X		Simone Sampirisi	
32040	STAGNATI	GAIA	15/06/1997	STGGAI97H55D150D	X		Gaia Stagnati	
1420	TUFANO	ANDREA	15/05/1970	TFNDR70E15G190C	X		Andrea Tufano	
14474	TUFFU	CATERINA	27/05/1972	TFFCRN72E67F979E	X		Tuffu Caterina	
21527	VECCHINI	PAOLO	20/11/1983	VCCPLA83S20C523T	X		Paolo Vecchini	

Federico Fantuzzi

Luca Mura

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 23 APRILE 2024

ASSOCIAZIONE BRESCELLESE PROTEZIONE CIVILE ODV

STRADA BRED A VIGNAZZI 6

42041 BRESCELLO RE

CF 90006300355 RUNTS N.40861

ID	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	CODICE FISCALE	PRESENTE	ASSENTE	FIRMA	DELEGA
36221	GUIDOTTI	MATTIA	31/07/2002	GDTMTT02L31G337Q	X		<i>Mattia Guidotti</i>	
1397	IOTTI	MARTE	23/08/1955	TTIMRT55M23D037E		X		
19568	IZZO	PASQUALE ALESSANDRO	31/05/1980	ZZIPQL80E31H501U		X		
35662	MANZOTTI	ENRICO	29/06/2003	MNZNRC03H29Z112W	X		<i>Enrico Manzone</i>	
1399	MANZOTTI	MARCO	14/06/1970	MNZMRC70H14B156L	X		<i>Marco Manzone</i>	X
26585	MAZZA	TINA	14/06/1966	MZZTNI66H54G337Q	X		<i>Tina Matta</i>	
19567	MAZZA	ISABELLA	14/06/1966	MZZSLL66H54G337C	X		<i>Isabella Mazzetta</i>	
35656	MAZZASCHI	ELEONORA	24/04/1999	MZZLNR99D64E253F	X		<i>Eleonora Mazzocchi</i>	
35657	MAZZASCHI	FRANCESCA	23/06/2002	MZZFNC02H63E253R	X		<i>Francesca Mazzocchi</i>	
1402	MONTALI	MAURIZIO	08/10/1965	MNTMRZ65R08B156C	X		<i>Maurizio Montali</i>	
1403	MONTANI	MARCELLO	11/12/1974	MNTMCL74T11B156A	X		<i>Marcello Montani</i>	
1404	MORENGHI	CLAUDIO	18/04/1961	MRNCLD61D18B156Y	X		<i>Claudio Morengi</i>	
40838	ORSUCCI	NICOLO'	14/04/1994	RSCNCL94D14F463Z	X		<i>Nicola Orsucci</i>	
19562	PALMIGIANO	MARIA ROSARIA	21/01/1977	PLMMRS77A61C129W	X		<i>Maria Rosaria Palmigiano</i>	X

Federico P. Intini

In nome della legge

STRADA BREDA VIGNAZZI 6

42041 BRESCELLO RE

CF 90006300355 RUNTS N.40861

ID	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	CODICE FISCALE	PRESENTI	ASSENTI	FIRMA	DELEGA
1361	ARTONI	FRANCESCA	27/04/1978	RTNFNC78D67E253U	X		<i>Brh</i>	X
1367	BALLESTRI	ALBERTO	05/09/1964	BLLRT64P05A988G	X		<i>Balleri</i>	
30254	BERGAMO	OSCHER CARLO	17/11/1957	BRGSHR57S17B634G	X		<i>OSCHER</i>	
1370	BIANCHI BALLANO	LORENZO	23/07/1968	BNCLNZ68L23B156B	X		<i>Brh</i>	
7824	BRACCI	LORENZO	25/03/1980	BRCLNZ80C25H294R	X		<i>Brh</i>	
35658	BRAIATO	LUCA	03/12/2000	BRTL CU00T03E253G	X		<i>Brh</i>	
1379	CEPOLLARO	CIRO	20/10/1973	CPLCRI73R20F839R	X		<i>Brh</i>	
21526	COSITORE	GIUSEPPE	31/10/1963	CSTGPP63R31L259C	X		<i>Brh</i>	
1385	DAVOLIO	DANIELE	22/07/1956	DVLDNL56L22D450K	X		<i>Brh</i>	
1386	DEVICENZI	MAURO	19/10/1971	DVCMRA68L04B898H	X		<i>Brh</i>	
1392	FONTANESI	FEDERICO	24/12/1961	FNTFRC61T24B156N	X		<i>Brh</i>	
1394	GIOVANNINI	STEFANO	09/11/1965	GVNSFN65S09F463Y	X		<i>Brh</i>	
1395	GOZZI	GIULIANO	24/06/1968	GZZGLN68H24L826C	X		<i>Brh</i>	
1396	GUARAGNA	DANIELE	17/10/1992	GRGDNL92R17C002I	X		<i>Brh</i>	

Federico Fontanesi

Brh



Anno B° p 542/2017

4

dell'Organizzazione di Volontariato denominata

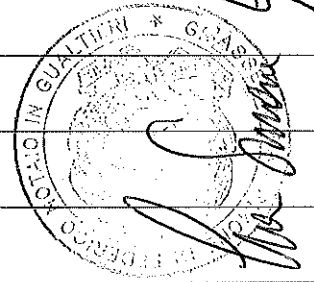
"ASSOCIAZIONE BRESCELLESE PROTEZIONE CIVILE – ODV"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato, senza fini di lucro, denominata: **"ASSOCIAZIONE BRESCELLESE PROTEZIONE CIVILE - ODV"**, C. F. 90006300355 con sede legale nel Comune di Brescello.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.



ART. 2 - Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

. PROTEZIONE CIVILE ai sensi della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere:

- attività volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla

Roberto Furlan

gestione delle emergenze e al loro superamento art. 2 commi da 1 a 7

Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018, n.1

- attività di tutela e di valorizzazione del territorio, della natura e dell'ambiente

- attività di cooperazione con Enti o Istituzioni pubbliche e con altre organizzazioni di volontariato, per il migliore perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto nel rispetto delle reciproche autonomie, esperienze e ruoli.

- diffusione della cultura e della conoscenza della protezione civile in ambito scolastico e verso la cittadinanza

- attività di intervento specialistico, derivate dalle competenze acquisite dai soci volontari nell'ambito dei piani di formazione specifici previsti per volontari di Protezione Civile tenuti a livello Provinciale e Regionale (es. interventi di tipo idraulico-idrogeologico, logistica/gestionale, attività di formazione e divulgazione della cultura della Protezione Civile in ambito scolastico, ecc...);

- interventi in ausilio degli Enti Locali a lei convenzionati ed alle altre componenti del Sistema Nazionale della Protezione Civile;

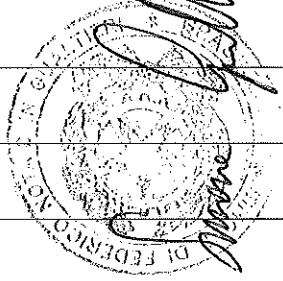
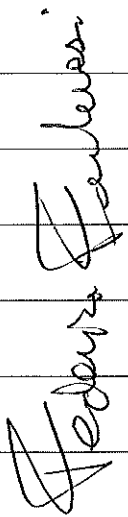
- attività di assistenza organizzativa agli eventi di rilevante impatto locale ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2012 limitatamente alle seguenti specifiche mansioni:

. supporto organizzativo alle attività amministrative e di segreteria

all'interno della struttura di coordinamento attivata

dall'Amministrazione Comunale

. attività socio-assistenziale

	. soccorso e assistenza sanitaria in ausilio agli Enti preposti per tale	
	specifica mansione	
	. predisposizione e somministrazione dei pasti nell'ambito delle	
	attività di assistenza alla popolazione	
	. informazione alla popolazione	
	L'organizzazione può avvalersi dei propri soci per lo svolgimento di	
	specifiche attività in ambiti non riconducibili a scenari di protezione civile,	
	nel quadro di una relazione diretta con gli organizzatori della	
	manifestazione, evento ecc..., fatte salve che esse risultino	
	legittimamente eseguibili a cura dei propri aderenti. In tal caso è escluso	
	l'impiego di loghi, stemmi o emblemi riconducibili alla protezione civile;	
	- attività di raccolta fondi occasionale realizzate in luogo pubblico (di	
	norma piazze), in occasione di manifestazioni o ricorrenze, durante i quali	
	l'Odv fa conoscere le proprie attività, chiede alla cittadinanza	
	collaborazione (interessamento, volontariato), chiede erogazioni liberali;	
	per chi dona una cifra maggiore ad un certo valore, offre al sovventore un	
	bene di modico valore o un servizio come mero ringraziamento della	
	gentile donazione. Il sovventore può scegliere di non ritirare il bene (o	
	fruire del servizio).	
	- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e	
	compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od	
	operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o	
	indiretta degli scopi istituzionali.	
	Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente	
	connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo	

continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

Per il raggiungimento degli scopi associativi l'Associazione si avvale prevalentemente delle prestazioni fornite dai propri volontari, dei quali promuove la formazione nei vari settori di rischio: idrogeologico, sismico, industriale, antincendio boschivo e civile, ricerca persone anche con unità cinofile.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche

attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);

9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

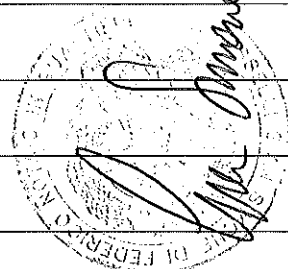
Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale sia durante la vita dell'associazione che all'atto del suo scioglimento, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali -

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.



Federico Farinetti

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.117/2017.

Art. 4 – Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

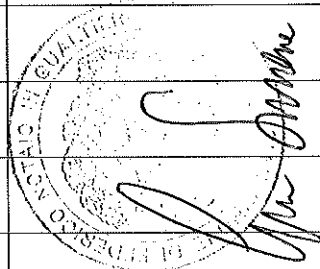
Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Organizzazioni di volontariato.-

Il numero degli aderenti è illimitato.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

	<u>Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci</u>	<i>Art. 5</i>
	L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla	
	presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui	
	si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli	
	eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.	
	Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci	
	dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con	
	contestuale rilascio della tessera associativa.	
	L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e	
	comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà	
	di proporre ricorso contro il provvedimento entro trenta giorni dalla	
	comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà	
	convocata.	
	In caso di domande di ammissione come associato presentate da	
	minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la	
	responsabilità genitoriale.	
	Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che	
	non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura	
	patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il	
	tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.	
	In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche,	
	essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che	
	richiede l'adesione.	
	La qualità di socio si perde:	



Federico

Federico

- per decesso;

- per recesso;

- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa

(da versare entro il 31 Marzo dell'anno in corso) trascorsi 2 mesi dal

sollecito;

- per esclusione:

- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali

regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima

di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli

addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre

ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima

assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento

dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa

operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera

dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato

dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta

all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima

riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio

direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote

associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

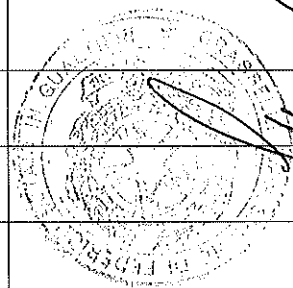
Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti, il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- accedere alle cariche associative solamente una volta decorsi sei mesi dall'ammissione a socio durante i quali abbia preso parte ad attività programmate e/o ad eventuali emergenze;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia;
- prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.
- Ogni socio può votare una volta sola.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito ogni qual volta si renda necessario, senza fini



Federico Barbieri

di lucro, anche indiretto;

- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo entro il 31 Marzo dell'anno in corso;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari;
- di attrezzarsi di quanto gli necessita per poter attuare un intervento tempestivo, competente ed autonomo almeno per le prime ore di attività dell'emergenza.

Art. 7 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

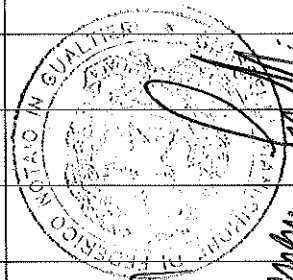
L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di

lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs.n.117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.



Art. 8- Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Probiviri
- L'eventuale Organo di Controllo

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Federico Fontana

Art. 9 – L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno

tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in

Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può

ricevere più di 2 deleghe.

Ogni socio può esprimere fino a un numero di preferenze pari al numero di

consiglieri da eleggere.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno

una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed

ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del

Comitato direttivo, o un decimo degli associati, ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua

assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del

Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma

cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 8 giorni prima della data

della riunione.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante

mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o

in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che

partecipa e vota.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia

presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda

convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la

prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei

soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di

convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva le linee di indirizzo dell'attività annuale preventivamente disposte dal direttivo;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.



Handwritten signature

Handwritten signature: Federico Farina

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 10 – Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 11 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario, un Tesoriere, un coordinatore dei volontari, un responsabile dei materiali
- nomina al suo interno un vice-segretario esterno al Consiglio e privo di diritto di voto con funzione di controllo e aiuto al segretario

• cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

• predisporre bilancio o rendiconto;

• stabilisce l'entità della quota associativa annuale;

• delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;

• delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;

• provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

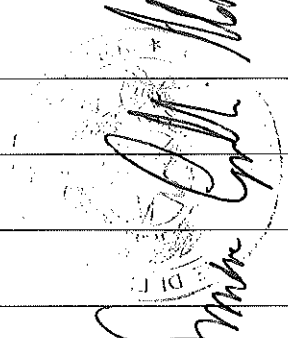
Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail o altri mezzi informatici, 5 (cinque) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni mese e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.


Handwritten signature: *[Signature]*

Handwritten signature: *Federico Farber*

Art. 11 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Nel caso in cui, per ragioni di urgenza, non sia possibile convocare il Comitato Direttivo, il Presidente ne assume i poteri. I provvedimenti dovranno essere ratificati dal Comitato stesso nella prima adunanza.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'organo di amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 12 – Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è formato da tre soci appositamente eletti dall'Assemblea ordinaria, che hanno compiti di vigilanza e controllo sulla correttezza del comportamento di tutti i soci durante le attività del gruppo. In caso di irregolarità da parte dei soci il Collegio propone al Comitato direttivo le eventuali sanzioni disciplinari e cautelative.

Art. 13 - Organo di Controllo (FACOLTATIVO)

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

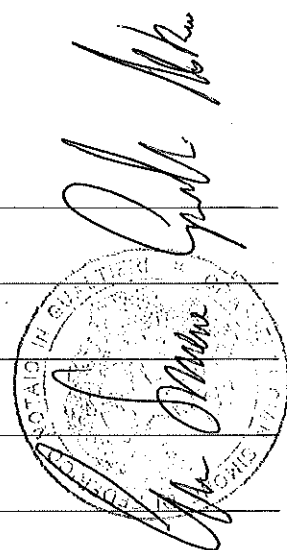
L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati

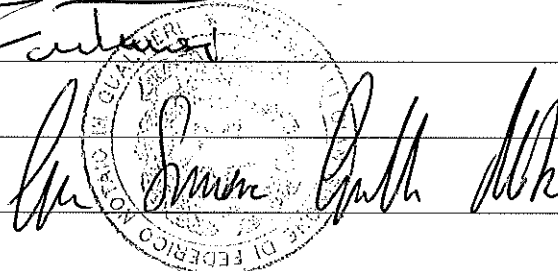


Federico Falsone

aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Frederico Fontana


[illegible]